

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 04/05/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dott. Roberto Berardi, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Gian Luca Palamara, Componente del Collegio Sindacale;
- Dott. Stefano Del Giudice, Componente del Collegio Sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 75

del 28/04/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/04/2023

con nota prot. n. mail del 28/04/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 4.844.732,88 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.854.873,39, pari al 479 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 346.125.864,91	€ 331.308.306,60	€ -14.817.558,31
Attivo circolante	€ 239.096.952,98	€ 253.266.169,81	€ 14.169.216,83
Ratei e risconti	€ 60.578,46	€ 85.356,50	€ 24.778,04
Totale attivo	€ 585.283.396,35	€ 584.659.832,91	€ -623.563,44
Patrimonio netto	€ 291.668.786,80	€ 288.310.080,31	€ -3.358.706,49
Fondi	€ 23.921.314,03	€ 25.191.123,69	€ 1.269.809,66
T.F.R.	€ 310.516,17	€ 328.133,91	€ 17.617,74
Debiti	€ 266.026.173,42	€ 267.672.597,72	€ 1.646.424,30
Ratei e risconti	€ 3.356.605,93	€ 3.157.897,28	€ -198.708,65
Totale passivo	€ 585.283.396,35	€ 584.659.832,91	€ -623.563,44
Conti d'ordine	€ 24.134.248,26	€ 19.044.425,08	€ -5.089.823,18

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 494.691.611,03	€ 516.501.796,69	€ 21.810.185,66
Costo della produzione	€ 490.039.764,88	€ 510.134.242,50	€ 20.094.477,62
Differenza	€ 4.651.846,15	€ 6.367.554,19	€ 1.715.708,04
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -317.821,54	€ -334.458,16	€ -16.636,62
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 10.621.245,52	€ 4.496.156,30	€ -6.125.089,22
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.955.270,13	€ 10.529.252,33	€ -4.426.017,80
Imposte dell'esercizio	€ 14.945.126,62	€ 15.373.985,21	€ 428.858,59
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 10.143,51	€ -4.844.732,88	€ -4.854.876,39

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 461.843.972,19	€ 516.501.796,69	€ 54.657.824,50
Costo della produzione	€ 489.707.249,68	€ 510.134.242,50	€ 20.426.992,82
Differenza	€ -27.863.277,49	€ 6.367.554,19	€ 34.230.831,68
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -285.000,00	€ -334.458,16	€ -49.458,16
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 93.158,18	€ 4.496.156,30	€ 4.402.998,12
Risultato prima delle imposte +/-	€ -28.055.119,31	€ 10.529.252,33	€ 38.584.371,64
Imposte dell'esercizio	€ 14.462.500,00	€ 15.373.985,21	€ 911.485,21
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -42.517.619,31	€ -4.844.732,88	€ 37.672.886,43

Patrimonio netto	€ 288.310.080,31
Fondo di dotazione	€ 710.328,77
Finanziamenti per investimenti	€ 264.519.192,68
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 30.335.010,99
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 4.245,92
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.413.965,17
Utile (perdita) d'esercizio	€ -4.844.732,88

La perdita di € 4.844.732,88

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rimanda agli allegati di Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31 dicembre 2022 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche di detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riporta le informazioni sui valori più significativi e sugli elementi che il Collegio ritiene di particolare interesse, oltre a commentare gli scostamenti principali rispetto al Bilancio Economico Preventivo.

Il Collegio prende inoltre atto che il percorso di determinazione dei valori relativi al Bilancio Consuntivo 2022 riflette le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota regionale prot. AOU 0011071/23 del 6 aprile 2023, avente ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2022 ed invio al controllo regionale".

A) il VALORE DELLA PRODUZIONE registra un incremento pari ad euro 55 milioni rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo, principalmente dovuto a:

- Contributi in conto esercizio: hanno registrato complessivamente un aumento di 17,3 milioni di euro, a cui si aggiunge un ulteriore incremento di 2 milioni di euro di quote contributi anni precedenti, rispetto a quanto indicato nel preventivo, per il cui dettaglio si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione del Direttore Generale. Le variazioni più significative riguardano:

*contributo per i maggiori costi legati all'aumento prezzi fonti energetiche ed alla pandemia per 6.360.781,71euro (DGR 85/2023)

*finanziamento contratto comparto 2019/2021 – annualità 2022 per 6.644.374,98 euro (DD 25050/2022)

*assegnazioni Legge Gelli per 3.535.146,00 euro (DD 23961/2022 e DL 585/2023)

* ulteriore sostegno all'equilibrio con mezzi regionali per 467.666,00 euro (DD 25050/2022)

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: si determina un importo finale pari ad euro 341,4 milioni, in aumento di 11,5 milioni, rispetto al preventivo. L'incremento è dovuto per 7,4 milioni di euro alla mobilità, in particolare al pieno riconoscimento da parte dell'Ausl di Modena dell'importo dei farmaci FED distribuiti da AOUMO (+6,7 milioni di euro), per 2,3 milioni di euro all'aumento dell'attività in libera professione e, per la differenza, è diffuso su numerose tipologie di ricavi, coerentemente con un andamento di continua ripresa dell'attività sanitaria, particolarmente chirurgica

- Concorsi, recuperi e rimborsi: l'importo a consuntivo risulta pari ad euro 28,3 milioni, con un incremento di 20 milioni di euro rispetto al preventivo, principalmente dovuto:

*per 6,705 milioni di euro all'iscrizione in questo raggruppamento dell'importo assegnato con DGR 85/2023 a titolo di integrazione dell'equilibrio di bilancio;

*per 6,891 milioni di euro all'iscrizione dell'importo assegnato con DD 25050/2022 - Ulteriori riparti e assegnazioni alle aziende sanitarie a valere sui bilanci 2022 - DGR n. 2293/2022 - PB acquisti diretti 2020 e 2021 a sostegno equilibrio economico-finanziario 2022;

*per 442 mila euro all'iscrizione dell'importo assegnato con DL 585/2023 per concorso equilibrio economico finanziario - pay-back superamento tetto spesa farmaceutica ospedaliera

*per 3,384 milioni di euro all'iscrizione dell'importo assegnato con DL 585/2023 per concorso equilibrio economico finanziario - pay back sui dispositivi medici

e per la differenza a rimborsi AIFA, non previsti, per farmaci autorizzati e rientranti nel fondo 5% e a maggiori rimborsi di utenze da Unimore e da AUSLMO a seguito della crescita dei costi energetici

- Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket): risulta superiore alla previsione di euro 552 mila euro, coerentemente con quanto sopra descritto sull'andamento della produzione 2022

- Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: l'importo consuntivo risulta pari ad euro 19,4 milioni, con un incremento pari a 2,2 milioni di euro rispetto al preventivo, dovuti per 1,3 milioni di euro a fonti di finanziamento definite a fine anno (donazioni, contributi specifici) ed alla chiusura di consistenti immobilizzazioni in corso interamente coperte da contributi in c/capitale (vedasi maggiori ammortamenti) e per 900 mila euro ad una stima prudenziale della voce

- Altri ricavi e proventi: si attesta su un totale di 2,7 milioni di euro in crescita di 1,2 milioni di euro rispetto al Preventivo, per effetto principalmente dei maggiori introiti derivanti dalla vendita al GSE di energia elettrica in rete.

B) i COSTI DELLA PRODUZIONE registrano un incremento di 20,4 milioni di euro rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo, di cui si riassumono di seguito le principali variazioni:

- Acquisto di beni: complessivamente il raggruppamento si attesta su un importo di 116,1 milioni di euro, in aumento di soli 343 mila euro rispetto alla previsione 2022. Diminuiscono gli acquisti attribuibili al Covid (-5,1 milioni di euro rispetto al 2021), mentre aumentano i consumi aziendali, correlati ad una diversa composizione del mix produttivo, indirizzato al recupero delle liste di attesa chirurgiche

- Variazione delle rimanenze: diminuiscono di 3,5 milioni di euro per il progressivo smaltimento delle rimanenze di DPI/COVID presenti al 31.12.2021 e delle minori scorte necessarie al 31.12.2022 a seguito dell'affievolirsi della pandemia

- Acquisto di servizi sanitari: il costo complessivo è superiore di 5 milioni di euro rispetto al Bilancio Economico Preventivo. Lo scostamento è sinteticamente dovuto a variazioni finanziate da corrispondenti maggiori ricavi (vedi ad esempio i costi per libera professione), a variazioni correlate al diverso mix produttivo emerso nell'anno e al consolidarsi di volumi di produzione superiori alle previsioni (vedi ad esempio l'accresciuta richiesta di prestazioni specialistiche ad aziende sanitarie pubbliche, in particolare esami di laboratorio effettuati dal Laboratorio Blu dell'AUSL di Modena) e ad incrementi per adeguamenti tariffari a seguito della crescita inflattiva

- Acquisti di servizi non sanitari: il raggruppamento si chiude sugli importi stimati a Preventivo, che già contenevano un significativo incremento rispetto al Consuntivo 2021. Questo raggruppamento, infatti, risente di un aumento di 6,2 milioni di euro di costi energetici e di 2,8 milioni di euro di costi dei servizi non sanitari in appalto per effetto dell'impatto inflattivo sui contratti di servizi alberghieri del Policlinico e di concessione/gestione dell'OCB, dell'adeguamento prezzi a nuove aggiudicazioni Intercent-ER di contratti quali ad esempio la ristorazione e le pulizie, dell'aumento dell'attività chirurgica (quest'ultimo ha inciso in particolare su lavano e sterilizzazione), oltrechè di altri aumenti diffusi, in particolare sulla voce dell'elaborazione dati

- Manutenzioni e riparazioni e Godimento beni di terzi: l'importo totale dei due raggruppamenti risulta sostanzialmente allineato con il dato previsionale

- Personale: l'aggregato evidenzia un incremento di 11,1 milioni di euro rispetto al Preventivo, di cui 9,3 milioni di euro sono dovuti all'applicazione di rinnovi contrattuali e provengono da accantonamenti effettuati a preventivo, ora riallocati in questo raggruppamento, e da finanziamenti regionali dedicati. La differenza è dovuta principalmente all'integrazione dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria, così come previsto dalla Legge 205/2017 (Legge Gelli) ed all'andamento della dotazione organica

- Svalutazione crediti: si registra un importo di 423 mila euro, ritenuto prudenzialmente congruo rispetto all'anzianità dei crediti iscritti a bilancio e alla valutazione di solvibilità dei relativi debitori.

- Accantonamenti: l'accantonamento a fine esercizio risulta pari a 7,6 milioni di euro, inferiore di 566 mila euro rispetto al dato preventivo. Si rinvia al dettaglio contenuto nella Nota Integrativa.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: l'ammontare complessivo, pari a 334 mila euro, risulta superiore alla previsione per 49 mila euro dovuti agli interessi sui mutui passivi aziendali, a seguito dell'andamento dell'Euribor di riferimento

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: si registra un incremento complessivo pari a 4,4 milioni di euro, dovuto all'impatto delle sopravvenienze e delle insussistenze attive, adeguatamente dettagliate nei prospetti di cui al punto 25 della Nota Integrativa.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non sono stati capitalizzati costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31/12.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46 (Iva esclusa) ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Nei casi previsti dall'anagrafica delle fonti di finanziamento regionali, il bene è stato ammortizzato al 100% nell'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda ha iscritto in bilancio i titoli di efficienza energetica (TEE) derivanti dagli impianti di cogenerazione dei due stabilimenti ospedalieri. Sono stati valorizzati individuando prudenzialmente il prezzo di vendita al 31 dicembre 2022 desumibile dall'andamento del mercato, con il supporto del Servizio Unico Attività Tecniche dell'Azienda.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La metodologia di calcolo del costo delle rimanenze di magazzino e di reparto applicata è il costo medio ponderato annuale dell'esercizio, raggruppato per singole categorie omogenee di beni, così come risultante dalle procedure in uso.

La valorizzazione delle giacenze di emocomponenti è stata effettuata secondo le tariffe di cui al Testo Unico di mobilità sanitaria interregionale 2016, attualmente ancora in vigore.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Complessivamente i crediti sono variati da euro 197.356.405 del 2021 ad euro 204.514.702 del 2022, registrando un incremento pari ad euro 7.158.297.

Il Collegio ha verificato la recuperabilità dei crediti attraverso un esame a campione degli stessi. Dal lavoro svolto, ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione crediti iscritti nel presente bilancio dell'Azienda.

Per quanto riguarda il dettaglio dei crediti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa al Bilancio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei fondi rischi ed oneri nelle sedute del 16 marzo, 12 aprile e 28 aprile.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Complessivamente i debiti risultano variati da euro 266.096.725 del 2021 ad euro 267.672.598 del 2022, registrando un incremento pari ad euro 1.575.873.

Per quanto riguarda il dettaglio dei debiti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa al Bilancio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel corso dell'esercizio 2022, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del DPCM 22/9/2014 e della Circolare MEF del 22/7/2015, si è attestato a -0,57 giorni a fronte di -3,94 giorni del 2021. Il Collegio precisa che l'algoritmo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato tenendo conto del termine di pagamento di 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, che, con la trasmissione elettronica, coincide con la data di emissione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 4.951.284,00
Beni in comodato	€ 5.092.777,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 9.000.364,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Si evidenzia che:

- la voce "Canoni di leasing ancora da pagare" comprende i canoni relativi a due contratti di leasing accessi dall'Azienda negli scorsi esercizi (uno è cessato nel 2022);
- la voce "Beni in comodato" comprende sia i beni di terzi detenuti in conto deposito nei due stabilimenti ospedalieri, sia i beni di terzi ricevuti in comodato;
- la voce "Altri conti d'ordine" comprende garanzie fidejussorie prestate all'Azienda da parte delle ditte aggiudicatarie di contratti di forniture, come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

- IRAP, calcolata secondo il metodo retributivo, contabilizzata per competenza sul costo del personale dipendente e per cassa sugli altri compensi;
- IRRED, calcolata in base a quanto disciplinato dal TUIR.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.048.174,00
I.R.E.S.	€ 208.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 182.261.746,95
Dirigenza	€ 79.761.279,41
Comparto	€ 102.500.467,54
Personale ruolo professionale	€ 653.576,38
Dirigenza	€ 653.576,38
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 19.117.779,24
Dirigenza	€ 413.519,88
Comparto	€ 18.704.259,36
Personale ruolo amministrativo	€ 11.858.621,52
Dirigenza	€ 1.356.898,80
Comparto	€ 10.501.722,72
Totale generale	€ 213.891.724,09

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente in servizio al 31.12.2022 è complessivamente pari a 4.227 unità con un incremento di 21 unità rispetto al personale in servizio al 31.12.2021.

L'incremento rientra nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022-2024, il quale è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna - Prot. AOU Modena n. 34888 del 1.12.2022 - e adottato con delibera aziendale n. 229 del 28.12.2022.

L'esecuzione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP), nel corso del 2022, è stata rivista e rimodulata al fine di far fronte all'emergenza pandemica in atto, e di favorire la riduzione delle liste di attesa, in coerenza con gli specifici disposti normativi contenuti nei decreti emergenziali emanati per fronteggiare la pandemia derivante dal Sars-Cov-2.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'Azienda per fronteggiare le esigenze assistenziali derivanti dalla pandemia e dalla necessità del recupero delle liste di attesa, ha dovuto ricorrere a varie forme di reclutamento di personale, tra cui contratti libero-professionali e utilizzo di personale interinale, meglio descritti e articolati nella Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, a cui si rimanda.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*
- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*
- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*
- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Rinnovo contrattuale annualità 2019/2021:

nel corso dell'anno, è stato applicato il rinnovo contrattuale 2019/2021 al personale del comparto, inserendo i relativi costi tra i Costi di Personale.

E' proseguito l'accantonamento, nelle percentuali indicate dalla Regione, per le aree della Dirigenza Sanitaria e PTA, al netto dell'IVC messa in pagamento tra i Costi di Personale.

Rinnovo contrattuale annualità 2022/2024:

detratta l'IVC messa in pagamento per tutte le aree tra i Costi di Personale, sono stati accantonati i costi residui rispetto alle percentuali di aumento indicate dalla Regione.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
 con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

 istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 224.551.812,37
---------	------------------

L'aggregato registra un aumento di 5,4 milioni di euro rispetto al Preventivo. Si rinvia a quanto già esposto all'inizio del presente verbale, oltrechè ai paragrafi specifici della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, per gli approfondimenti.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 24.286.039,35
Immateriali (A)	€ 568.561,00
Materiali (B)	€ 23.717.478,35

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -334.458,16
Proventi	€ 5,33
Oneri	€ 334.463,49

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 4.496.156,30
Proventi	€ 13.520.740,13
Oneri	€ 9.024.583,83

Eventuali annotazioni

Ricavi

Nel corso del 2022, i contributi in conto esercizio assegnati all'Azienda ammontano a 117.860.068 milioni di euro. Per l'elenco dettagliato delle assegnazioni, si rinvia alla tabella 51 della Nota Integrativa e all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha svolto una serie di verifiche sull'adeguatezza dei criteri utilizzati per la valutazione del rischio connesso al contenzioso in corso al 31 dicembre 2022 ed ha inoltre proceduto all'invio delle lettere ai legali (circularizzazioni), così come previsto dai principi di revisione ed alla conseguente valutazione delle risposte pervenute. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio nel prendere atto del conseguimento della perdita di esercizio da parte dell'Azienda, precisa che il ripiano della stessa da parte della Regione Emilia Romagna è già stato da quest'ultima stabilito, ai sensi e con le modalità previste nella Delibera n. 602 del 20/4/2023. L'Azienda dovrà contabilizzare i ripiani ai sensi dell'art.29. lett.d) del d.lgs 118. Ne consegue quindi che, al termine del percorso previsto, il Patrimonio Netto dell'Azienda non risulterà compromesso dalla perdita dell'esercizio 2022. Il Collegio precisa anche che dall'esame della Delibera citata, il ripiano della perdita sarà contestuale all'approvazione dei bilanci da parte della RER, il che comporterà anche il ripristino delle risorse finanziarie.

Ai sensi di quanto esposto nella presente relazione e di quanto riportato sopra in merito al ripiano della perdita di esercizio, il Collegio non ha ulteriori osservazioni in merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 dell'Azienda.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

IL PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE
firmato